

## C'è sempre un Rosafante nel momento del bisogno

**Pubblicato:** Mercoledì 1 Marzo 2023



Il **rugby**, insegnando che i limiti **si superano con la forza di volontà**, allena a vivere la vita e aiuta chi lo pratica a raggiungere i propri sogni. Lo scrive molto meglio di così uno dei fondatori della squadra di rugby di Cassano Magnago, **Beppe Lamberto**, nel libro «**Vietato calpestare i sogni, la rivoluzione degli elefanti rosa**». Ed è vero: quando si crede davvero in qualcosa, allora quel qualcosa si avvera. Non a caso la squadra affiliata a Uisp è intitolata ai **Rosafanti di Dumbo**, l'elefante dalle orecchie fuorimisura che impara a volare quando si convince che è in grado di farlo.

«La nostra associazione è **nata 13 anni fa come Asd**, poi è diventata una polisportiva che affianca al rugby anche il calcio – **spiega Fabio Cassani, presidente dei Rosafanti** – Nella scelta del nome, la goliardia ci ha messo lo zampino. Il giorno in cui abbiamo iniziato a buttare giù le idee, ci venivano in mente solo appellativi altisonanti, come I Leoni, Le Tigri. Poi hanno vinto **i più sgraziati e poetici Rosafanti**, quelli che appaiono in sogno a Dumbo in un momento di sconforto».

I Rosafanti – che si allenano allo **stadio Sant'Anna di Cassano Magnago** – hanno giocato nel campionato di rugby Uisp e nel campionato della federazione, sempre con la convinzione che, prima di vincere, è importante stare bene insieme. Il **Covid ha indebolito la polisportiva** rosanera: molti ragazzi hanno **interrotto gli allenamenti** e non li hanno più ripresi. Per tre anni c'è stata anche una squadra femminile di rugby-touch, che si è sciolta quando le atlete sono diventate mamme. Ma da quest'anno ci sono **forti segnali di ripresa**, specialmente con il **mini rugby che conta ben 40 Rosafantini** dai 5 ai 13 anni. Sono loro il futuro della squadra.

Quella dei **Rosafanti-calcio** è una storia recente, iniziata tre anni fa con le squadre di calcio **a sette**. «Abbiamo tentato di applicare **al calcio la filosofia del rugby** – racconta Cassani – Ad esempio: è **vietato litigare con l'arbitro** che, per definizione, ha sempre ragione e via libera al **terzo tempo** che si disputa con le gambe sotto il tavolo, facendo festa con gli avversari».

Per i Rosafanti il volontariato è parte dello sport: «Cerchiamo di **impegnarci anche nel sociale**, destinando una quota annuale in beneficenza, o per portare avanti qualche progetto in cui crediamo – continua il presidente – Per esempio, con la collaborazione dell'ambasciata, abbiamo messo insieme una quota per acquistare **due mucche per un villaggio del sud Sudan**; con l'associazione BeLoveRevolution, questo Natale abbiamo raccolto i fondi necessari per comprare 8 maiali che sono stati donati ad altrettante famiglie residenti in Kosovo. Durante il Covid abbiamo **fabbricato 15 mila mascherine per gli agenti dei Carabinieri e della Guardia di finanza**».

Chi volesse diventare un Rosafante può scrivere a [rosafanti.rugby@gmail.com](mailto:rosafanti.rugby@gmail.com).

**SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di Uisp Varese